



## AMBITO N5

Capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord

UFFICIO DI PIANO – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore

Tel/Fax 081 8343238

e-mail: [ambiton5@ambiton5.it](mailto:ambiton5@ambiton5.it) – PEC: [ambiton5@legalmail.it](mailto:ambiton5@legalmail.it)

DELIBERAZIONE N. 23 del 26.07.2012  
IMMEDIATA ESECUZIONE

SI  NO

### DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

**OGGETTO:** Regolamento di compartecipazione alle prestazioni sociali e sociosanitarie: interpretazione autentica determinazione della quota di compartecipazione al costo dei servizi residenziali, art. 6 commi a e b

L'Anno **DUEMILADODICI**, Addì **26** del Mese di **luglio** alle ore 10:35 in Sant'Antimo, nella Sala Giunta del Comune capofila, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti :

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Piemonte Francesco	COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	X	
2	Russo Francesco	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE		X
3	Sanseverino Michele	Assessore-COMUNE DI GRUMO NEVANO	X	
4	Saviano Crescenzo	Assessore- COMUNE DI FRATTAMINORE	X	
5	Silvestre Antimo	COMUNE DI CASANDRINO	X	
6	Ponticiello Marilena	ASL Napoli 2 Nord	X	
7	Presidente Provincia	Amm.ne prov.le di Napoli		X
TOT			5	2

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Sant'Antimo, dr. Francesco Piemonte.

Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio.

Assiste con funzioni di verbalizzante la dr.ssa Carla Leva, appositamente incaricata.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

### PREMESSO

- che con delibera di C.I. n. 38 del 08.11.2011 veniva approvato dai cinque comuni dell'Ambito N5 il "Regolamento di compartecipazione alle prestazioni sociali e sociosanitarie"

### CONSIDERATO

- che in sede di istruttoria per la partecipazione alle UVI (Unità di Valutazione Integrata) sono emerse criticità circa l'applicazione dell'art. 6 (*Determinazione della quota di compartecipazione al costo dei servizi residenziali*) del predetto Regolamento e, specificamente a quanto determinato ai commi a) e b) per il trattamento da applicare ai soggetti titolari della indennità di accompagnamento che così statuisce a) "*Nell'ipotesi in cui il soggetto richiedente sia titolare di indennità di accompagnamento, legge 11 febbraio 1980, n. 18, e risulti titolare di un reddito individuale (o I.S.E.E. laddove più vantaggiosa) inferiore alla soglia di esenzione così come definita all'art. 5 del presente regolamento (€ 9.588,81 per il 2011 la quota di compartecipazione per l'accesso ai servizi residenziali sociosanitari può essere al massimo pari al 75% della indennità stessa, secondo gli accordi che in sede di U.V.I. si concluderanno con lo stesso o con il suo tutore. b) Nell'ipotesi in cui il soggetto richiedente sia titolare dell'indennità di accompagnamento, legge 11 febbraio 1980, n. 18, e risulti titolare di un reddito individuale (o I.S.E.E. laddove più vantaggioso) superiore alla soglia di esenzione e inferiore alla soglia massima di cui all'art. 5 del presente regolamento (€ 26.069,55) - oltre a corrispondere la quota di compartecipazione al costo del servizio così come definita dalla tabella contenuta nell'art. 5 - deve corrispondere anche una quota dell'indennità di accompagnamento in misura variabile dal 76% al 100% secondo gli accordi che in sede di U.V.I. si concluderanno con il richiedente o con il suo tutore*";
- che si è convenuto necessario regolamentare in maniera uniforme su tutto il territorio d'Ambito il trattamento da applicare ai soggetti titolari dell'indennità di accompagnamento in modo da fissare una percentuale univoca circa la quota da riscuotere ai fini della compartecipazione degli utenti alla spesa sociosanitaria;
- che l'indennità di accompagnamento viene mantenuta dall'interessato in caso di compartecipazione alla spesa per ricovero in istituto;

### PRESO ATTO

- che la normativa INPS in materia conferma quanto sopra, come da nota della Direzione Generale pensioni del 26.09.2011 – Messaggio n. 18291 – avente ad oggetto: indennità di accompagnamento in caso di ricovero in istituto ;

## TANTO PREMESSO CONSIDERATO E PRESO ATTO

-- Con votazione unanime, resa per alzata di mano

### DELIBERA

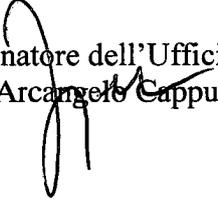
**1) DI STABILIRE** che l'applicazione dell'art. 6 "Determinazione della quota di compartecipazione al costo dei servizi residenziali" per i soggetti titolari dell'indennità di accompagnamento è da intendersi come segue:

- A) *nell'ipotesi in cui il soggetto richiedente sia titolare dell'indennità di accompagnamento e risulti titolare di un reddito individuale inferiore alla soglia di esenzione così come definita all'art. 5 del regolamento ... la quota di compartecipazione per l'accesso ai servizi residenziali sociosanitari sarà pari al 75% dell'indennità stessa*
- B) *Nel caso di reddito superiore alla soglia di esenzione così come definita all'art. 5 del regolamento ... la quota di compartecipazione per l'accesso ai servizi residenziali sociosanitari sarà pari al 100% dell'indennità stessa*

**2) DI STABILIRE, ALTRESI'**, che in esecuzione dell'art. 6 del regolamento d'Ambito per la compartecipazione alle prestazioni sociali e sociosanitarie, per quanto riguarda le modalità di pagamento della quota a carico dell'utente, se trattasi di un servizio sanitario, essa sarà versata direttamente alla struttura ospitante; se trattasi di un servizio sociale previsto dal Piano sociale di Zona l'utente verserà la quota di compartecipazione direttamente al FUA (Fondo Unico d'Ambito) presso il Comune di Sant'Antimo Capofila

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano  
Dr Arcangelo Cappuccio



IL PRESIDENTE  
(Dr. Francesco Piemonte)



IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(dr Arcangelo Cappuccio)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal 13/11/2012 -

IL MESSO COMUNALE



*ESECUTIVITÀ*

➤ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/11/2012, ai sensi:

- dell'articolo 134 , comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

--Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li 13/11/2012

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(dr Arcangelo Cappuccio)

